

Comune di PIANELLO VAL TIDONE

01/1242/02

Provincia di Piacenza

| |
|--|
| DELIBERAZIONE N. 87 |
| Trasmessa al Comitato regionale di Controllo il 18 NOV 1991 col N. 502.8 di Prot. |
| (Ril. S.C.R. prot. N. del) |

| |
|-----------------|
| Adunanza del |
| Codice Ente: |
| Codice materia: |

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza⁽¹⁾ ordinaria di (2) I convocazione - seduta pubblica

OGGETTO APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE CONCESSIONE CONTRIBUTI.

L'anno millenovecentonovant UNO addì VENTOTTO
del mese di OTTOBRE alle ore 20.30 nella Sala delle adunanze consiliarie
Previo l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

| | Presenti | Assenti |
|-----------------------|----------|---------|
| 1 - BERGOMI MARIO | si | |
| 2 - ODDI GIUSEPPE | si | |
| 3 - BISI MARIO | si | |
| 4 - AGOSTI STEFANO | si | |
| 5 - MACCIO' MARIO | si | |
| 6 - BUGONI GIUSEPE | | si |
| 7 - BRAGHIERI MIRELLA | si | |
| 8 - GIUPPI SERGIO | si | |
| 9 - COSTA FRANCESCO | si | |
| 10 - BENGALLI GIACOMO | si | |
| 11 - SCROCCHI LUIGI | si | |
| 12 - NEMI NATALINO | si | |
| 13 - CORNA FRANCESCO | si | |
| 14 - VALLA GIUSEPPE | si | |
| 15 - SORDI ANGELO | si | |
| TOTALI | 14 | 1 |

Partecipa il Segretario Comunale Sig.
Accertata la validità dell'adunanza il Sig.
in qualità di SIMBACO

DE FEO DOTT. GIOVANNI

BERGOMI CAV. MARIO

ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

(1) Ordinaria, straordinaria - (2) Prima o seconda.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla relazione del Sindaco;

VISTO l'art.12 della Legge 7/8/1990, n.241, secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione e alla pubblicazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità a cui le Amministrazioni stesse devono attenersi;

RILEVATA la necessità di dotarsi di apposito regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune a favore di Enti Pubblici e soggetto privati;

VISTO lo schema di Regolamento che la Giunta propone all'approvazione del Consiglio Comunale, elaborato dalla Segreteria comunale con il concorso dei settori interessati;

VISTI i pareri favorevoli tecnico, contabile e di legittimità ex art.53 L. n.142/1990, allegati alla presente;

Visti gli artt. 12 L. n.241/90 - 32, 2° co. e 64 L.142/90;

Con n.13 voti favorevoli e n.1 astenuto (Valla), resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art.12 della Legge 7/8/1990, n.241, il "Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici a Enti pubblici e soggetti privati" nel testo composto di n.17 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) di stabilire che in conformità alla norma sopracitata, l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al suddetto regolamento dovrà risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi nello stesso previsti.

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco Presidente

F. to: BERGOMI

Il Consigliere Anziano

F. to: ODDI

Il Segretario Comunale

F. to: DE FEO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La suesata deliberazione:

ai sensi dell'art. 47, comma primo, legge 8-6-1990, n. 142, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____ e per gg. _____ ai sensi della legge _____

e si trasmette al competente Organo di Controllo sugli atti dei Comuni ai sensi dell'art. 45, comma primo, della legge 8-6-1990, n. 142.

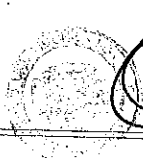
Il Segretario Comunale

F. to: IANNELLI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Planello Val Tidone, li

13 NOV 1991



[Handwritten signature]

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte della competente Sezione del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il : 20-11-91 prot. n. 13195, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della legge 8-6-1990, n. 142.

Il Segretario Comunale

Planello Val Tidone, li

F. to: PZ

[Handwritten signature]

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio della Sezione del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ prot. n. _____

la presente deliberazione è stata ripresa con deliberazione C.C./G.C. n. _____ del _____ : revocata

sono state prodotte controdeduzioni: atti n. _____ del _____

Estremi ricezione atti richiestí: Sezione Comitato Regionale di Controllo atti n. _____ del _____

Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della legge 8-6-1990, n. 142.

Annullata per vizi di legittimità prot. n. _____

10 DIC. 1991
DI LEGGE

REGIONE EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI-PIACENZA
013195
20 NOV. 91
PROTOCOLLO - PERVENUTA

Il Segretario Comunale



COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE

PROVINCIA DI PIACENZA

C.A.P. 29010

Tel. 99.211

ALLEGATO ALLA DELIBERA ^{CC}
N° 87 DEL 28.10.91

REGOLAMENTO COMUNALE CONCESSIONE CONTRIBUTI

C A P O I^o

C R I T E R I G E N E R A L I

ART.1 - Il presente Regolamento disciplina criteri e modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, ad enti pubblici e privati ai sensi dell'art.12 Legge 7/8/1990, n.241.

ART.2 Le concessioni di cui al precedente art.1 sono erogate a domanda degli interessati indirizzata al Comune, nell'ambito delle seguenti aree di attività:

- Cultura
- Pubblica istruzione
- Sport e tempo libero
- Artigianato
- Tutela dell'ambiente e delle risorse naturali del territorio
- Attività educative
- Associazioni combattentistiche e d'Arma
- Assistenza

Per quest'ultimo settore, oltre alle disposizioni di cui al presente capo, si applicano specificamente anche quelle contenute nel successivo Capo II.

Gli Enti privati devono presentare domanda sottoscritta dal rappresentante legale o suo delegato con i seguenti allegati:

- relazione sulle attività svolte nei due anni precedenti nel territorio comunale.
- descrizione del programma di attività da finanziare con il contributo richiesto.
- precisazione degli scopi sociali, della natura dell'attività (in particolare se è di lucro) e indicazione numerica degli aderenti all'Ente.



COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE

PROVINCIA DI PIACENZA

C.A.P. 29010

Tel. 99.211

- 2 -

- prospetto delle spese ed entrate sostenute nell'anno precedente e previsione per l'anno successivo.
- indicazione del territorio ove si svolge l'attività, fermo restando che i sussidi sono erogati solo a soggetti che operano sul territorio comunale.

I contributi dovuti ad Enti pubblici non richiedono la procedura del presente articolo quando sono contenute di obblighi conseguenti a prescrizione normative o amministrative.

ART. 3 - Le domande dovranno essere prodotte in carta semplice e dovranno contenere le esatte generalità del richiedente, il tipo di concessione richiesta, le notizie ed informazioni utili per la valutazione.

ART. 4 - Il Comune si riserva la facoltà di erogare a titolo di liberalità, contributi anche in natura, di modico valore, in occasione di Festività (Natale e Pasqua) ad alunni delle Scuole comunali o a persone in stato di riconosciuto bisogno economico.

ART.5 - Per la valutazione delle domande il Comune si avvale dei propri uffici e può chiedere informazioni ad altri uffici o Enti al fine di acquisire ogni utile elemento o notizia.

ART.6 - Le domande verranno prese in esame dalla Giunta Comunale previa verifica della compatibilità finanziaria.



COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE

PROVINCIA DI PIACENZA

C.A.P. 29010

Tel. 99.211

- 3 -

- ART. 7 - Se più soggetti concorrono alle concessioni di cui all'art.1 nell'ambito dello stesso servizio e/o attività indicate dall'art. 2, la Giunta Comunale dovrà procedere alla formulazione di una gr du atoria conformemente ai seguenti criteri:
- si considera il numero di soci, se trattasi di associazione;
 - si tiene conto dell'utenza destinataria dell'attività del soggetto;
 - si escludono i soggetti con attività aventi fine di lucro;
 - si considera la consistenza delle iniziative realizzate nel territorio comunale negli ultimi due anni di attività;
 - si valutano gli obiettivi che si intendono perseguire con i contributi e sussidi richiesti;
 - si privilegiano i soggetti che promuovono iniziative, per le attivi tà culturali, sportive, sociali, assistenziali, ricreative;
 - si tiene conto se il soggetto ha altre forme di finanziamento.

- ART. 8 - La Giunta Comunale riferisce annualmente al Consiglio Comunale sulla propria attività presentando, a consuntivo, un rendiconto delle concessioni effettuate e specificando natura e consistenza delle medesi me.

C A P O = II = =

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA

- ART. 9 - L'erogazione dell'assistenza generica fa riferimento ai cittadini presenti nel territorio comunale che vengono a trovarsi in condizioni di particolare indigenza economica, sia per motivi contingen



COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE

PROVINCIA DI PIACENZA

C.A.P. 29010

Tel. 99.211

- 4 -

ti che per situazioni connesse al loro stato permanente.

ART.10 - L'assistenza di cui al presente regolamento consiste in contributi economici, una tantum o continuativi, o in altre forme consone alle particolari esigenze del richiedente (mensa, fornitura indumenti, com bustibili riscaldamento ecc.)

Le forme di assistenza qui disciplinate sostituiscono quelle che vengono erogate specificatamente dall'ex Eca e I.P.A.B. (soppressi ai sensi del D.P.R. n.616/1977).

L'assistenza riguarda anche gli inabili indicati negli artt.154 e 155 del R.D. 18/6/1931, n.733.

ART.11 - Nell'erogazione del tipo di assistenza va tenuto conto in primo luogo, delle specifiche richieste dell'indigente, e solo se particolari ragio ni di ordine economico e sociale facciano prevalere un altro orientamen to, dovrà essere adottata altra forma assistenziale.

ART.12 Di norma hanno titolo dell'assistenza economica le persone appartenenti a nuclei familiari che si trovano in particolare stato di bisogno; che sono in possesso del domicilio di soccorso nel Comune di Pianello Val Tidone, che non abbiano parenti tenuti per legge agli alimenti, che siano in condizioni di prestarli e che di fatto provvedano.

Sono considerati parenti obbligati agli alimenti quelli enunciati nell'art.433 e seguenti del Codice Civile.

L'esistenza dei parenti obbligati agli alimenti, ai sensi degli artt. 433 e seguenti del Codice Civile, ed in grado di provvedervi, esclude



COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE

PROVINCIA DI PIACENZA

C.A.P. 29010

Tel. 99.211

- 5 -

di norma dalla fruizione di interventi economici di carattere continuativo.

ART.13 - Prima di procedere all'esame di ogni richiesta di assistenza economica, dovrà essere verificato che l'intervento non sia di competenza di altri Enti.

Nel caso si riscontri il diritto del cittadino a fruire del contributo richiesto da parte di altri Enti, il Comune dovrà fornire tutte le indicazioni e la collaborazione necessaria.

L'Amministrazione Comunale persegue nei propri interventi economici il conseguimento di un trattamento minimo vitale, conformemente a quanto disposto dalla L.R. 12/1/1985, n.2 art.8, co. 2°, e fissato annualmente dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento.

ART.14 - Qualora l'intervento di assistenza economica sia rivolto ad un nucleo familiare composto di più persone, il calcolo del minimo vitale viene ricavato con il metodo scalare, aggiungendo alla cifra stabilita per capo famiglia quote proporzionali crescenti e più precisamente:

| | |
|-----------------------|------|
| Capo famiglia | 100% |
| 1° familiare a carico | 70% |
| 2° " " " | 60% |
| 3° " " " | 50% |
| 4° " " " | 50% |

Per ogni altro familiare a carico la percentuale rimane in variata (50%)

Per nucleo familiare s'intende la convivenza di fatto o volontaria di più persone in uno stesso alloggio, anche in mancanza di legami parentali ai sensi di legge.



COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE

PROVINCIA DI PIACENZA

C.A.P. 29010

Tel. 99.211

- 6 -

ART.15 - Per una corretta impostazione e valutazione delle richieste economiche, nella istruzione della pratica dovranno essere acquisiti elementi sufficienti a dare un quadro preciso e complessivo delle condizioni socio-economiche del nucleo e dei familiari.

ART.16 - Per accedere alle prestazioni economiche i cittadini interessati, o le persone da loro delegate, devono compilare domanda, allegando i seguenti documenti:

- stato di famiglia
- libretti di pensione e/o buste paga di ciascun componente il nucleo familiare
- mod. 101 o 740
- tesserino di disoccupazione
- ricevuta di locazione
- documentazione sanitaria
- eventuale altra documentazione provante le condizioni di bisogno.

ART.17 - Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia.

= = = = =